

Istruzioni per la compilazione

Premessa

Come previsto dalla circolare CONAI del 5 aprile 2012 (disponibile sul sito www.conai.org nell'Area Consorziati – sezione Circolari applicative) **per gli imballaggi riutilizzabili impiegati in sistemi di restituzione particolarmente controllati, certificati/verificabili** (tipo noleggio o mediante analoghe forme commerciali con trasferimenti a titolo non traslativo della proprietà) il Consiglio di amministrazione di CONAI ha deliberato, con decorrenza 1° aprile 2012:

l'applicazione del Contributo Ambientale CONAI nel momento in cui l'imballaggio, facente parte dell'intero parco circolante, termina effettivamente il suo ciclo di riutilizzo o risulta comunque disperso o fuori dal circuito. Ne consegue che, il proprietario dell'imballaggio riutilizzabile non deve versare il Contributo Ambientale a CONAI (al momento dell'immissione al consumo) o al fornitore (che effettua la prima cessione), ma si impegna a dichiararlo e versarlo in seguito direttamente a CONAI;

la dichiarazione e il versamento dovranno comprendere anche gli imballaggi smaltiti o riciclati a proprie spese, qualora lo stesso proprietario non sia in grado di documentare idoneamente l'impiego della materia prima (ottenuta dal riciclo degli imballaggi) per la produzione di altri imballaggi reimmessi nello stesso circuito.

In un'ottica di semplificazione, ai fini della determinazione del Contributo Ambientale dovuto, sono da considerare dismessi per primi gli imballaggi eventualmente già assoggettati al Contributo Ambientale CONAI (se idoneamente documentati) e facenti parte del parco circolante al 31.12.2018. Vedi Istruzioni colonna A da specificare comunque in sede di dichiarazione per l'anno 2019 da inviare a gennaio 2020.



Modalità e Termini per la presentazione

Il modulo deve essere inviato esclusivamente tramite il servizio "Dichiarazioni online", fruibile direttamente all'indirizzo <https://dichiarazioni.conai.org>, oppure dall'home page del sito www.conai.org.

Il Consorziato è tenuto a verificare l'avvenuta notifica di accettazione, che è il presupposto per ritenere valida la presentazione della dichiarazione.

Il modulo 6.20 deve essere compilato dai Consorziati che si avvalgono della procedura agevolata per gli imballaggi riutilizzabili impiegati in sistemi di restituzione particolarmente controllati, certificati/verificabili e deve essere presentato entro il 20 gennaio di ogni anno.

Periodicità

Selezionare dall'apposito menù a tendina l'anno di riferimento della dichiarazione. Il Consorziato deve inviare un'unica dichiarazione riepilogativa dell'intero anno entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Dati anagrafici

È possibile modificare i dati anagrafici (ad esclusione di quelli identificativi dell'azienda), se diversi da quelli già riportati, andando nell'area "Modifica dati anagrafici" sulla barra in alto.

Determinazione delle quantità e Contributo Ambientale CONAI



Il dato delle quantità va espresso in tonnellate, con arrotondamento alla terza cifra decimale;
a titolo di esempio: 1 kg = 0,001 t, 100 kg = 0,100 t.

Il Consorziato comunica a CONAI i dati necessari per la determinazione del Contributo Ambientale dovuto, sulla base dei quantitativi degli imballaggi che nel periodo hanno terminato il loro ciclo di riutilizzo o risultino comunque dispersi o fuori dal circuito.

La tabella è suddivisa in alcune colonne:

Prime due colonne: i sei materiali di riferimento, le fasce contributive per il materiale plastica e le due tipologie (poliaccoppiati idonei al contenimento di liquidi e altri imballaggi) per il materiale carta.

Colonna A: vanno indicate le quantità (in t), suddivise per materiale di imballaggio e/o per fascia contributiva e/o per tipologia imballaggi già assoggettati a Contributo Ambientale e facenti parte del parco circolante al 31.12.2018. In tale colonna devono essere inseriti esclusivamente i quantitativi di imballaggi ancora in circolazione al 31.12.2018 per i quali sussista idonea documentazione comprovante l'effettivo pagamento del Contributo Ambientale CONAI in un periodo precedente; ad es. da fatture dei fornitori e/o da dichiarazioni periodiche a CONAI.



La compilazione di tale colonna è facoltativa e deve riportare i quantitativi complessivamente assoggettati a Contributo Ambientale CONAI prima del 31.12.2018 senza distinzione rispetto a eventuali variazioni intervenute nel tempo sul Contributo unitario.

Le aziende che hanno presentato la dichiarazione modulo 6.20 per l'anno 2018 riportano in

questa colonna il saldo risultante dalla colonna D della stessa dichiarazione.

Nelle fatture relative ai trasferimenti di imballaggi effettuati sul territorio nazionale a titolo non traslativo della proprietà, deve essere apportata la dicitura "Imballaggi non assoggettati a Contributo Ambientale – circolare CONAI del 05.04.2012".

In caso di mancata restituzione degli imballaggi trasferiti a titolo non traslativo della proprietà, sulle fatture di addebito di eventuali penalità, deve essere applicato il Contributo Ambientale CONAI (peso in tonnellate per Contributo in vigore).

Colonna B: vanno indicate le quantità (in t), suddivise per materiale di imballaggio e/o per fascia contributiva e/o per tipologia imballaggi acquistati e/o importati non assoggettati a Contributo Ambientale nel 2019.

Colonna C: vanno indicate le quantità (in t), suddivise per materiale di imballaggio e/o per fascia contributiva e/o per tipologia imballaggi che nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2019 hanno terminato il loro ciclo di riutilizzo, ivi compresi quelli smaltiti o riciclati a proprie spese, qualora il proprietario non sia in grado di documentare idoneamente l'impiego della materia prima (ottenuta dal riciclo degli imballaggi) per la produzione di altri imballaggi reimmessi nello stesso circuito (ad es. attraverso documenti di consegna degli imballaggi non più utilizzabili o rotti – in conto lavorazione – ad un terzo con incarico di utilizzare la materia prima ottenuta dal riciclo degli stessi per produrre nuovi imballaggi da reimettere nello stesso circuito).



Non vanno ricompresi in questa colonna gli imballaggi esportati o quelli dispersi o fuoriusciti dal circuito fuori dal territorio nazionale (la destinazione estera deve risultare da idonea documentazione).

Colonna D (C - A): viene riportato il saldo derivante dalla differenza tra l'importo della colonna C e quello della colonna A, suddiviso per materiale di imballaggio e/o per fascia contributiva e/o per tipologia imballaggi. Qualora il saldo fosse negativo, lo stesso, espresso in tonnellate, dovrà essere riportato – in valore assoluto – nella colonna A della dichiarazione del periodo successivo (ad es. colonna C = 100; colonna A = 150; saldo colonna D = -50. In tal caso nella colonna A della successiva dichiarazione per l'anno 2020 dovrà essere riportato 50 e non -50).



Per il materiale plastica dal 1° gennaio 2019 sono variati i valori diversificati per fascia contributiva.

Per il materiale carta è previsto un costo aggiuntivo di Contributo per gli imballaggi poliaccoppiati a prevalenza carta idonei al contenimento di liquidi.

Colonna E: è indicato il valore, espresso in Euro/t, del Contributo Ambientale CONAI relativo a materiali di imballaggio/fasce contributive/tipologie imballaggi e determinato per il periodo di riferimento della dichiarazione.

Colonna F (D x E): è compilata automaticamente solo nel caso in cui il saldo della colonna D sia positivo.



La formulazione del Numero d'Ordine è libera. Si precisa che ciascun materiale sarà fatturato da un diverso Consorzio di Filiera.

Alla colonna “N. Ord. da indicare in fattura” indicare l’eventuale Numero d’Ordine che si desidera sia riportato nella fattura emessa da CONAI o dai rispettivi Consorzi di Filiera.

È possibile caricare il Numero d’Ordine dalla precedente dichiarazione cliccando il bottone “carica da dichiarazione precedente”.

Invio della dichiarazione

Al termine della compilazione, cliccando il bottone “Invia dichiarazione” i dati vengono trasferiti a CONAI che trasmette contestualmente al dichiarante una “Ricevuta di presentazione”.

Cliccando il bottone “Invia dichiarazione”, il dichiarante si dichiara a tutti gli effetti responsabile della veridicità dei dati forniti a CONAI, si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire, per quanto di sua possibile conoscenza, nonché a rendere disponibile, su richiesta di CONAI, tutta la documentazione comprovante la procedura adottata.

Il giorno lavorativo successivo CONAI trasmette al dichiarante la notifica di accettazione, nella quale si conferma che la dichiarazione in oggetto ha superato i preliminari controlli ed è stata accettata attraverso l'assegnazione di un numero di protocollo.

!

Prima dell'invio della dichiarazione, verificare che il CONAI abbia riscontrato la richiesta di utilizzo della specifica procedura da parte dell'azienda dichiarante.

Rettifiche di dichiarazione

In Consultazione/Modifica il servizio consente di verificare lo stato delle dichiarazioni di ciascun utente e di correggere eventuali errori di compilazione.

Sono contrassegnate in modo differente le dichiarazioni "non modificabili" (perché CONAI ha già emesso la relativa fattura) e quelle "modificabili" (non ancora fatturate ma già accettate con il numero di protocollo). Per quelle non modificabili online, si dovrà compilare ed inviare a CONAI la dichiarazione in formato cartaceo disponibile anche sul sito www.conai.org, in Download documenti/Modulistica. La dichiarazione in formato cartaceo deve essere firmata dal legale rappresentante (o da persona delegata) prima dell'invio a CONAI a mezzo PEC (contributo.conai@legalmail.it).

Se la dichiarazione è firmata da una persona delegata, allegare delega se non già fornita in precedenza.

